



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale

Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



Mis. 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 1 Cooperazione interterritoriale

Progetto "Destinazione Parchi del Delta del Po" – Parchi Delta Po

SCHEMA INTERVENTO A REGIA GAL		Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po n.39 del 20/03/2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
Codice 5 – GAL POLESINE DELTA DEL PO		
"PERCORSI RURALI NELLE TERRE DEI GRANDI FIUMI - Sviluppo degli itinerari rurali connessi ai percorsi di mobilità lenta seguendo la storia e la tradizione dei fiumi" (D.G.R. n. 545 del 10 marzo 2009)		
Tema centrale		"Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi"
Linea strategica	7	Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale (rif. Obiettivo specifico 3.7 del PSR)
	14	Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)
MISURA	323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
SOTTOMISURA	323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	4	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali

* Con parere di conformità e modifiche in base alle prescrizioni della Direzione Piani e Programmi Settore Primario di cui alla nota n. 235356 del 03/06/2013.

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

L'attivazione del presente intervento avviene ai sensi della Misura 421, Azione 1 – Cooperazione Interterritoriale del PSR, secondo le condizioni operative e finanziarie stabilite per l'attuazione del Progetto di Cooperazione “Destinazione Parchi del Delta del Po” – “Parchi Delta Po” approvato dalla Regione (Decreto del Dirigente di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo n. 79 del 2 aprile 2012) e disponibile sul sito internet del GAL www.galdeltapo.it alla sezione Cooperazione 2007-2013 (<http://www.galdeltapo.it/cooperazione-leader-progetti>), unitamente alle relative prescrizioni tecnico operative per la sua attuazione.

1.2. Obiettivi

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013, 3.7 “Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale”, l'intervento mira alla progettazione e realizzazione di due Centri di documentazione cinematografica nel territorio polesano.

Il primo Centro sarà dotato di sistemi altamente tecnologici da realizzarsi in uno dei comuni del Delta del Po (Comune di Porto Viro), che diventerà quindi il centro interattivo di documentazione e informazione nel territorio del delta del Po, consentendo ai visitatori sia una visione passiva dei vari reperti filmografici presenti, ma anche e soprattutto una sezione di costruzione attiva del percorso visivo e di riconoscimento del paesaggio deltizio. Propedeutico all'allestimento del Centro, si provvederà all'acquisto, raccolta, catalogazione, digitalizzazione di film, video, documenti, produzioni audiovisive, recupero e restauro di opere cinematografiche.

Il secondo Centro di documentazione cinematografica e fantascientifica verrà allestito a Gaiba (RO), nell'area dell'Alto Polesine, con l'obiettivo di fungere anche da punto informativo e promozionale per il Parco Regionale Veneto del Delta del Po e per stimolare la visitazione del territorio polesano nella sua interezza, dall'Alto al Basso Polesine, dove si trova il cuore del Parco, stimolandone e promuovendone la visitazione anche attraverso gli itinerari/percorsi cinematografici individuati e qualificati.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Gli interventi saranno realizzati nell'ambito generale designato del GAL Delta Po e nello specifico dei territori di competenza dei soggetti richiedenti:

- Comprensorio dei nove Comuni in cui ricadono le aree tutelate dall'Ente Parco Delta del Po;
- Comprensorio comunale di Gaiba.

2. SOGGETTO RICHIEDENTE

2.1. Indicazione dei soggetti richiedenti

Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico.

Nello specifico l'intervento a regia GAL sarà realizzato dai seguenti soggetti attuatori:

- ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

Va Marconi, 6 – 45012 Ariano nel Polesine (RO)

Tel. 0426 372202 – Fax 0426 373035

C.F. e P.IVA 90008170293

- COMUNE DI GAIBA

Via Provinciale, 38 – 45030 Gaiba (RO)

Tel. 0425 709926 – Fax 0425 709725

P. IVA 00202320297

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Per i richiedenti ad esso associati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1	Manutenzione straordinaria di strutture e immobili, di cui alla lett. b) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001.
---	---

2	Restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili, di cui alla lett. c) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001.
3	Dotazioni e attività informative.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL.
2	Gli interventi di recupero e/o valorizzazione devono interessare immobili pubblici e di uso pubblico.
3	<p>Gli interventi devono essere in linea e comunque coerenti</p> <ul style="list-style-type: none"> – con gli appositi studi/censimenti realizzati ai sensi dell'Azione 1 della medesima Misura, – con eventuali studi/ricerche/censimenti analoghi per finalità con quelli previsti dall'Azione 1; e <p>con le indicazioni fornite nell'ambito di specifici strumenti per il governo del territorio vigenti. Il riferimento ai suddetti studi/strumenti deve essere espressamente previsto dalle condizioni di ammissibilità stabilite dal bando, sulla base anche di adeguata motivazione e giustificazione esplicitamente descritte nella deliberazione approvazione che approva il bando.</p>
4	Gli interventi devono essere finalizzati ad una prevalente fruizione culturale degli immobili interessati, prevedendo la realizzazione di piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali.
5	Non sono ammessi interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
6	Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, della struttura/immobile interessato dall'intervento, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo, di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.); per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del struttura/immobile interessato, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento

7	<p>Gli interventi devono essere previsti e descritti nell'ambito di un progetto definitivo, sottoscritto da un tecnico qualificato e dal soggetto richiedente, comprendente i seguenti elaborati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, corredata da rilievi fotografici ante operam, contenente anche le seguenti informazioni/elementi: <ol style="list-style-type: none"> a. riferimento e connessione degli interventi con gli appositi studi/censimenti (come individuati al punto 3 del paragrafo 3.2) e in generale inquadrati negli strumenti per il governo del territorio vigenti, con espressione della corrispondenza tra le finalità dell'intervento e gli obiettivi e le strategie complessive del Programma di Sviluppo Locale; b. piano di utilizzo e fruizione del bene oggetto di intervento, che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.); c. descrizione delle opere previste per il superamento delle barriere architettoniche in considerazione dell'uso pubblico delle strutture e immobili; d. valutazione in merito all'effettiva integrazione/rispondenza con le politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali, paesaggio, turismo); e. descrizione delle soluzioni progettuali atte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento; f. descrizione delle iniziative previste per la valorizzazione culturale degli immobili oggetto di intervento, comprese eventuali iniziative di informazione e promozione; g. eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma informativo e di valorizzazione culturale; 2. elaborati grafici (piante, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto; 3. estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto di intervento; 4. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni); 5. piano finanziario complessivo degli interventi previsti; 6. cronoprogramma dei lavori con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi.
8	L'effettiva articolazione del progetto deve risultare comunque coerente con la tipologia di interventi previsti.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Garantire l'uso pubblico delle strutture e degli immobili oggetto d'intervento, per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.).
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Percorsi > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Informazione e pubblicità).
3	In caso di esecuzione degli interventi n. 1 e 2, è fatto comunque obbligo di specifica informazione attraverso l'affissione di una targa informativa (dimensioni cm. 25 x 40), conforme alle specifiche tecniche previste dal Decreto n. 13/2009, all'esterno della struttura/immobile oggetto di intervento, fatti salvi eventuali vincoli specifici.

L'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e il Comune di Gaiba, soggetti attuatori dell'intervento a regia, nella preparazione e successiva attuazione del progetto, dovranno considerare che l'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto di cooperazione interterritoriale e che quindi ogni attività descritta dovrà essere preventivamente concordata dal Comitato di Coordinamento del progetto, previsto dall'art. 9 dell'Accordo di Cooperazione.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
------------	-------

Interventi n. 1 e n. 2	Lavori, opere e forniture edili.
	Acquisto e installazione di impianti tecnici.
	Lavori ed opere finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.
	Acquisto e installazione di impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Lavori di sistemazione di aree esterne finalizzati all'adeguamento a standard previsti da normative specifiche, al ripristino dei luoghi nelle condizioni originarie.
3. Dotazioni e attività informative	<ul style="list-style-type: none"> a. Acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni. b. Progettazione, coordinamento e realizzazione di prodotti e materiali informativi. c. Acquisto di beni e servizi per la creazione e/o messa in rete di itinerari culturali.
Le spese di tipo b. e c. relative all'intervento n. 3 sono ammissibili solo per le domande che prevedono anche gli interventi n. 1 e/o n. 2.	
Le spese generali sono ammissibili, nei limiti e le condizioni previste dal paragrafo 5.3.2 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011).	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale di contributo pubblico a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a euro 210.000,00.

Beneficiario	C.F. o P.I.	Contributo pubblico
ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO	C.F. e P. IVA 90008170293	170.000,00
COMUNE DI GAIBA	P. IVA 00202320297	40.000,00

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Beneficiario	C.F. o P.I.	Spesa ammissibile
ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO	C.F. e P. IVA 90008170293	170.000,00
COMUNE DI GAIBA	P. IVA 00202320297	40.000,00

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il 31/12/2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a regia GAL all'Albo della Provincia, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del titolo di proprietà/possesso della struttura/immobile oggetto di intervento, nelle forme previste dalla legge e di durata pari almeno a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.).
3	Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area interessata, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, <u>per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso.</u>
4	Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo (<u>per i soggetti richiedenti "enti pubblici"</u>).
5	Permesso di costruire, <u>per i casi previsti</u> , riportante la destinazione dell'intervento previsto. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.
6	Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), <u>per i casi previsti</u> , riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa
7	Progetto definitivo dell'intervento di recupero e/o valorizzazione conforme ai requisiti previsti dalla Scheda Intervento
8	<u>In caso di beni culturali o paesaggistici</u> , copia delle istanze presentate ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dal D.Lgs n. 42/2004 s.m.i.; la copia delle autorizzazioni dovrà essere comunque presentata entro i 90 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di aiuto.
9	Screening di valutazione di incidenza ambientale e, <u>quando necessario</u> , relazione appropriata, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006 oppure, quando le opere oggetto dell'intervento non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione. Tale documentazione non è dovuta quando sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi/autorizzazioni allegati alla domanda di aiuto.
10	Per gli interventi 3. <i>Dotazioni e attività informative</i> riguardanti investimenti materiali ed immateriali, proposti da richiedenti non soggetti alla normativa sugli appalti pubblici, la documentazione prevista al paragrafo 5.2. dell'All. A alla DGR 1499/2011 (preventivi analitici di spesa; offerte di preventivo).

I documenti indicati ai numeri 1-10 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima.

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile al beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
3	Consuntivo dei lavori edili, elaborati grafici esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti.
4	Copia delle autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta previsti dalla legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitarie, autorizzazione paesaggistica, ecc.)
5	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a regia GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL;
- nel sito Internet del GAL all'indirizzo www.galdeltapo.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Delta Po siti in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel. 0425/460322 - Fax 0425/460356, e-mail: deltapo@galdeltapo.it, PEC: galdeltapo@pec.it

L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Principali riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del bando (*Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta regionale*)
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>